

Teatro

Gaber secondo Marcoré

**MATEMATICO IMPERTINENTE**

Varietà differenziale di e con P. Odifreddi. Libro + dvd. (Promo Music)

LA REALTA' DEL MITO

Antologia sugli studi del teatro in Asia, a cura di G. Azzaroni. (Clueb)

RODOLFO DI GIAMMARCO

INTELLIGENTEMENTE estraneo a ogni scorciatoia imitatoria e a qualunque condiscendenza mimica, Neri Marcoré fa mostra, in comune con Giorgio Gaber, di una "pulizia del sentire" che permea per intero lo spettacolo-omaggio *Uncerto signor G*, florilegio di brani recitati e pezzi cantati dello stesso Gaber e di Sandro Luporini che procede come un excursus dalla nascita teatrale del Signor G al Piccolo Teatro di Milano nel 1970 fino a comprendere titoli dei suoi ultimi dischi. L'operazione, pensata apposta per le doti versatili, esternatrici e paradossali di un Marcoré che è qui davvero un artista anomalo, ha l'imprinting selettivo e la sensi-

bilità ironico-civile d'un regista come Giorgio Gallione, da sempre avvezzo a dare corpo, voce e scenario alla cultura surreale, per il Teatro dell'Archivolt. E infatti questo lavoro che testimonia la formula sociale e la fusione comico-malinconica d'un genere che Gaber battezzò Teatro Canzone, ha luogo in uno spazio nero contrassegnato da infissi foderati da giornali strappabili, con al centro due pianiste virtuose e spiritose e due tastiere simmetriche, e scarno arredo geometrico dove farà incursione, verso la fine, un gigantesco topo sul tipo di quello che irrompe al termine de "Il Grigio", mentre dal soffitto scenderanno quadri con cieli magrittiani. Questa suite di monologhi e melologhi non riproduce, oggi, l'ambiente

asciutto dei recital di Gaber, ma tende all'appeal di una macchina metafisica in cui il garbo e la nevrosi educata di Marcoré alternano frammenti recitati e melodizzati a base invariabilmente di impotenze, denunce e consapevoli disamori. Il protagonista di oggi parla e agisce in levare, è sarcastico più che spietato come lo era, spietato (anche con se stesso), l'artista milanese, ma sa dire bene, in quel gioiello che è "Il dilemma", che l'amore di tutti muore, e che d'altra parte morire e far morire è un'antica usanza. Che detto da Marcoré, con gentilezza, fa uno strano effetto.

**TRITICO /PUCCINI**

Rara produzione italiana con Amarilli Nizza. (Dvd TDK)

WOZZECK

Intenso e acre spettacolo di Calixto Bieito. (dvd OPUS ARTE)



UN CERTO SIGNOR G con N. Marcoré, Jovinelli di Roma, Arena Sole Bologna

